

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 980 dell'8 giugno 2015**

Preso d'atto dell' approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto n. 6 dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (P.M.R.R.) - ridefinizione del Quadro Economico - e conseguente atto ricognitivo.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto, fra gli altri, ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate del maggio 2012, e ha prorogato il relativo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con

- modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;
- Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006;

Premesso inoltre che:

- che con Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 è stato approvato il programma denominato "*Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione*", che ha previsto altresì la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili nelle aree rurali e nei centri urbani gravemente danneggiati;
- che con la medesima Ordinanza n. 23/2012 il Commissario Delegato ha promosso l'acquisto, la fornitura e posa in opera di prefabbricati modulari abitativi non infissi ma semplicemente appoggiati al suolo, quindi immediatamente rimovibili al venir meno dell'esigenza abitativa e al fine di non consolidare nel tempo insediamenti precari sia dal punto di vista edilizio che sociale;
- che con Ordinanza n. 45 del 21.09.2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la sistemazione delle basi di appoggio e allaccio delle utenze, da eseguirsi nelle zone rurali, con il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12.04.2006, n.163;
- che con Ordinanza n. 92 del 29.07.2013, in seguito alle ulteriori richieste da parte sia dei Comuni che delle Associazioni di categoria degli agricoltori pervenute successivamente all'ultimazione dei lavori e delle forniture aggiudicate, è stata approvata la documentazione di gara per la procedura negoziata per la progettazione, la realizzazione di ulteriori Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (P.M.R.R.), denominato Lotto 5, il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la sistemazione delle basi di appoggio e allaccio delle utenze, da eseguirsi nelle zone rurali, con il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12.04.2006, n.163;
 - che con Ordinanza n. 19 del 13.03.2014 è stato rimodulato il costo complessivo stimato per la realizzazione dei n.5 Lotti dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali pari a Euro 9.600.000,00;
 - che con Ordinanza n. 67 del 10.09.2014, in seguito alle ulteriori richieste da parte sia dei Comuni che delle Associazioni di categoria degli agricoltori pervenute successivamente all'ultimazione dei lavori e delle forniture aggiudicate, è stata approvata la documentazione di gara per la procedura negoziata per lo smontaggio, trasporto e rimontaggio di Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (P.M.R.R.), provenienti dai lotti 1-2-3 P.M.R.R. e dal lotto 9 P.M.A.R., comprensivi degli arredi, per il loro riutilizzo in altri comuni del cratere, denominato Lotto 6, con il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12.04.2006, n.163, tenuto conto che le imprese installatrici hanno dato la disponibilità al diverso utilizzo dei moduli non più utilizzati ed alla continuazione del servizio di manutenzione contrattualmente previsto anche nelle nuove ubicazioni; l'Allegato C all'Ordinanza, indica le deroghe alle normative di cui è possibile avvalersi, in quanto ritenute indispensabili per la realizzazione delle opere, sulla base delle specifiche motivazioni ivi descritte e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
 - che con Ordinanza n. 7 del 04.02.2015 è stato confermato il costo complessivo stimato per la realizzazione dei Lotti dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali, considerando ora anche il Lotto 6 pari a Euro 9.600.000,00;

Preso atto che:

- con il Decreto n. 1994 del 22.10.2014 del Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stata aggiudicata provvisoriamente la realizzazione del Lotto n.6 all'impresa Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. di Bassano del Grappa (VI);
- con il Decreto n. 2238 del 24.11.2014 del Commissario Delegato alla Ricostruzione, è stata aggiudicata definitivamente la realizzazione del Lotto n.6

- all'impresa Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. di Bassano del Grappa (VI) per il corrispettivo risultante di Euro 156.741,75 oltre Iva, così determinato: Euro 38.947,95, importo netto fornitura, Euro 5.699,70 per oneri della sicurezza, ed Euro 112.070,00 per manodopera, non soggetti a ribasso;
- il contratto è stato stipulato in data 23.12.2014, Rep. n. 0337, per l'importo contrattuale pari a Euro 156.741,75;
 - che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J26D14000070001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 59182831A2;

Considerato che:

- con nota del 31.03.2015 acquisita al Prot. CR.2015.0015291 del 07.04.2015 la Ditta Frimat S.p.A. ha comunicato che in data 26.02.2015 con atto n.3636 di Rep. del Notaio Diego Trentin di Vicenza, l'impresa Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. è stata fusa ed incorporata nella società FRIMAT s.r.l., che è stata successivamente trasformata in FRIMAT S.p.A. in data 19.03.2015 con atto n.3711 di Rep. del Notaio Diego Trentin di Vicenza;

Atteso che:

- relativamente al Lotto n. 6 dei PMRR, successivamente all'ultimazione dei lavori è emersa la necessità di una serie di adattamenti per agevolare la fruizione del P.M.R.R. da parte di un utente disabile, per i quali l'impresa ha inviato un preventivo in data 22.12.2014; pertanto la Stazione Appaltante, il RUP ed il DEC, hanno approvato il preventivo per le opere di adattamento di un modulo per utente disabile, ordinando l'esecuzione dei lavori che sono stati conclusi entro i termini prefissati;
- tutte le sopracitate esigenze non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della procedura negoziata e dell'aggiudicazione provvisoria all'Appaltatore, della verbalizzazione di inizio lavori e dell'aggiudicazione definitiva, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e del fatto che l'organizzazione dell'esigenza abitativa nelle aree colpite del sisma era ed è ancora in continua evoluzione e che il complesso delle nuove esigenze ha comportato quindi la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nella procedura negoziata ma da eseguirsi durante l'esecuzione e dopo l'ultimazione dei lavori in appalto al fine di ottenere la piena funzionalità dei P.M.R.R. e che pertanto le varianti si possono ricondurre a circostanze che traggono origine dalla presenza di eventi verificatisi in corso d'opera inerenti la natura e specificità del bene sul quale si sta intervenendo, nonché dai rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase di gara;

Preso atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto/Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori;
- ha tenuto conto dell'urgenza con la quale si doveva procedere all'esecuzione dei P.M.R.R., in considerazione del fatto che ogni giorno di sospensione dei lavori avrebbe procrastinato la consegna dei P.M.R.R. alla popolazione rurale e non essendo possibile attendere i tempi per l'approvazione della perizia di variante e suppletiva in considerazione anche del fatto che si era in una stagione particolarmente inclemente, preso atto anche delle deroghe evidenziate in premessa;

Considerato che la realizzazione delle maggiori e diverse opere, previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n.6 dei P.M.R.R., sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

Preso atto che la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. di Bassano del Grappa (VI) ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo lo schema di Atto di Sottomissione per le lavorazioni diverse disposte in corso d'opera ed il Verbale di Concordamento nuovi prezzi redatti in data 19.03.2015; e il Calcolo Sommario di Spesa in data 07.01.2015 per un importo stimato di Euro 6.500 ed in data 04.02.2015 per un importo stimato di Euro 14.300;

Visto che:

- l'importo contrattuale riferito allo smontaggio, trasporto e rimontaggio dei P.M.R.R. da Euro 156.741,75, comprensivo degli oneri della sicurezza, aumenta di Euro 4.446,55 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 161.188,30;
- l'importo della Perizia, riferito allo smontaggio, trasporto e rimontaggio dei P.M.R.R. incide per il 2,84% sul relativo importo originario di contratto;
- l'importo dei lavori in perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 6 dei P.M.R.R., risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza Commissariale n. 7 del 04.02.2015;

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 6 dei P.M.R.R., che risulta così rideterminato, comprendendo anche le ulteriori esigenze espressamente richieste dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni di categoria, per sopravvenute necessità ed esigenze:

QUADRO TECNICO-ECONOMICO			
A)	Lavori e forniture a base d'appalto		
A.1.1.a	Importo della manodopera	112.094,10	
A.1.1.b	Importo dei materiali e delle forniture	77.895,90	
A.1.2	Ribasso offerto su A.1.1.b	50,00%	-38.947,95
		Somma A.1.1.a+A.1.1.b+A.1.2	151.042,05
A.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.699,70	
		Somma A.1.1.a+A.1.1.b+A.1.2+A.1.3	156.741,75
A.2.1.a	Importo della manodopera in perizia	1.264,30	
A.2.1.b	Importo dei materiali e delle forniture in perizia	5.932,67	
A.2.2	Ribasso offerto su A.2.1.b	50,00%	-2.966,34
		Somma A.2.1.a+A.2.1.b+A.2.2	4.230,64
A.2.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	215,91	
		Somma A.2.1.a+A.2.1.b+A.2.2+A.2.3	4.446,55
SOMMANO I LAVORI E LE FORNITURE			161.188,30
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Indagini geologiche	0,00	
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.000,00	
B.3	Imprevisti	44.501,40	
B.4	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	
B.5	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010	1.899,90	
B.6	Spese per affidamento incarico di Coordinamento della Sicurezza	1.899,90	
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti relative all'incentivo	2.279,88	
B.8	Spese per commissioni giudicatrici	0,00	
B.9	Spese per pubblicità	0,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	1.000,00	
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo B.6	76,00	
B.12	I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5)	20.758,96	
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (22%) su importo (B.1+B.2+B.6+B.9+B.10+B.11)	874,70	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			74.290,74
SOMMA TOTALE INTERVENTO			235.479,04

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 27.05.2015, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 6 dei PMRR trasmessa dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto/Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 156.741,75 a Euro 161.188,30;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 6 dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) trasmessa in data 27.05.2015, redatta dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto/Direttore dei Lavori, Ing. Tommaso Simeoni, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario

Delegato, che prevede lavorazioni in aumento e integrative, elevando l'importo contrattuale netto riferito allo smontaggio, trasporto e rimontaggio dei P.M.R.R. da Euro 156.741,75, comprensivo degli oneri della sicurezza, di Euro 4.446,55 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 161.188,30;

2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 6 dei PMRR, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, comprensivo degli oneri conseguenti alle richieste aggiuntive e in aumento, pervenute dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni di categoria, per sopravvenute esigenze e necessità, per un importo complessivo pari ad Euro 235.479,04;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 alla Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. di Bassano del Grappa (VI) che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo lo schema di Atto di Sottomissione per le lavorazioni diverse disposte in corso d'opera ed il Verbale di Concordamento nuovi prezzi redatti in data 19.03.2015; il Calcolo Sommario di Spesa in data 07.01.2015 per un importo stimato di Euro 6.500 ed in data 04.02.2015 per un importo stimato di Euro 14.300;
4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dalla Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. entro la data prefissata;
4. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento e del completamento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con Ordinanze n. 45 del 21.09.2012, n. 67 del 10.09.2014 e n. 7 del 04.02.2015;
5. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna li, - 8 GIU. 2015

Stefano Bonaccini
